GRAZIA

settimanale n. 37
27/8/2020
Settembre 2020

EMMA MARRONE
36 ANNI
MUSICISTA

EMMA
Io, X Factor e le ragazze imperfette come me

KATY PERRY
Rinasco con mia figlia e una nuova musica

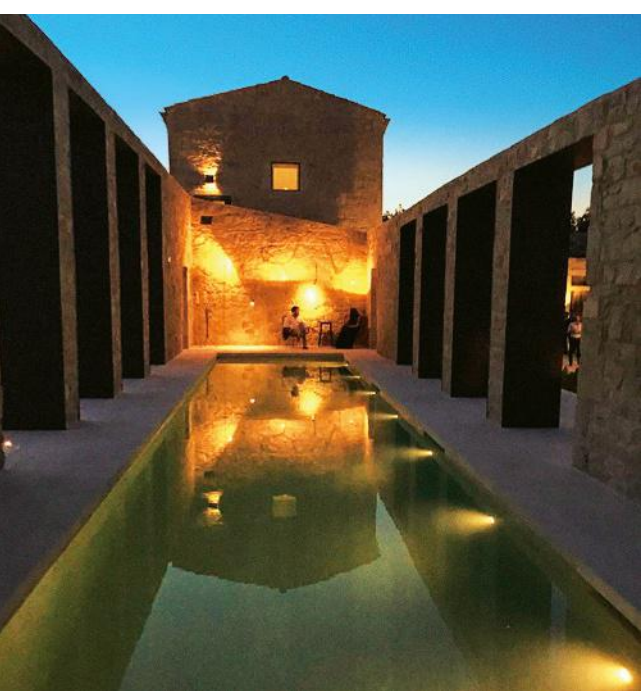
Inchiesta
COME EVITARE CHE LE DONNE PAGHINO IL PREZZO PIÙ ALTO DELLA CRISI

SPECIALE SFILATE
PRONTE A RIPARTIRE CON TUTTI GLI ACCESSORI MODA

Supplemento al numero odierno de Il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno. Non vendibile separatamente

GRUPPO MONDADORI

P.I. spa - Poste Italiane S.p.A.-Sped. in a.p.- Aut. MBPA/LO-no/055/A.P./2018- Art. 1 Comma 1 - LO/MI. BE € 5,00. AT € 5,50. CANADA CAD 11,00. CH CT CHF 5,00. Fr € 5,20. DE € 6,50. PT € 4,50. ES € 4,50. SE SEK 35,00. CH CHF 5,50. U.S.A. $ 10,00. MC, Côte d'Azur € 5,50



VIAGGIO

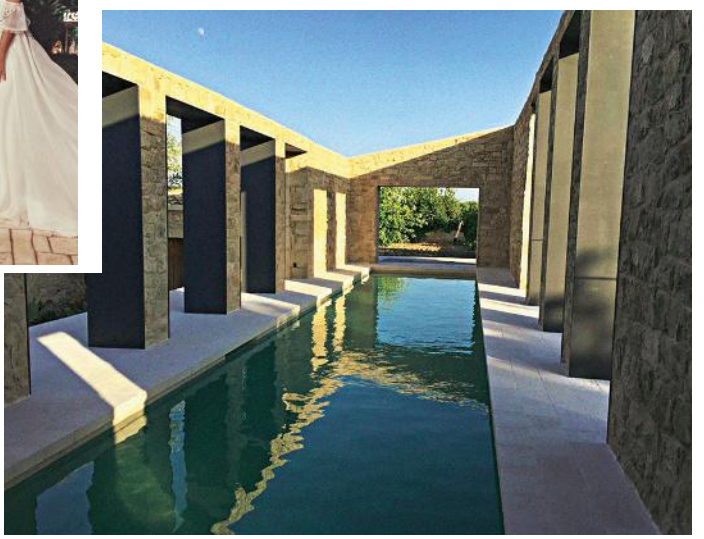
Nella campagna siciliana solcata da cave e canyon, **Modica** è un trionfo di barocco scavato nella roccia. *Grazia* vi guida tra gli indirizzi più esclusivi di una città dove, dai pizzi al profumo di un cioccolato unico, la vacanza è ricca di tesori da scoprire

di_KARINE PATRICOLA

CUORE DI PIETRA

Foto MARCELLO GUARRASI - MILO FOTOGRAFIA - TWOROOMS

LA VISTA DI MODICA DALL'ALTO CON AL CENTRO, ILLUMINATO, IL DUOMO DI SAN GIORGIO. NELLA PAGINA ACCANTO, IN ALTO, IL CHIOSTRO DI SANTA MARIA DEL GESÙ E, IN BASSO, LA PISCINA DEL RESORT LA CHIUSA.



SOPRA, GLI ABITI DA SPOSA RICAMATI DA ANGELA NOBILE. A SINISTRA, LA FACCIATA DEL DUOMO DI SAN GIORGIO. A DESTRA, I CORTILI DEL RESORT LA CHIUSA, NELLA CAMPAGNA INTORNO A MODICA.

Una melagrana spaccata a metà, aperta a mostrare i suoi colori tra uno sperone di roccia e la campagna che porta al mare. E poi un saliscendi di scale che avvicinano i palazzi e i campanili al cielo. Così lo scrittore e poeta siciliano Gesualdo Bufalino descriveva Modica, capolavoro barocco nella valle di Noto, interamente ricostruita dopo il terremoto del 1693. E la sua visione resta intatta ancora oggi in questa città sparpargliata sulle quattro colline di un altopiano solcato da profondi canyon, chiamati anche "cave".

Modica è divisa in due aree. Nella parte alta le costruzioni color ocra, attraversate da lunghi fili di biancheria bianca e variopinta, sembrano scolpite nella roccia, mentre in quella bassa sorge il centro storico. **Dormire nel centro, a Palazzo Failla, in un'autentica dimora nobiliare** ***(palazzofailla.it)***, potrebbe essere la giusta premessa per addentrarci nel cuore della città. Questo è l'inizio di un percorso che ci conduce lentamente e con sorpresa tra un groviglio di ripidi vicoli, numerose ed eleganti scalinate monumentali, facciate e chiese barocche come l'imponente **Duomo di San Giorgio con i suoi 250 scalini, la Cattedrale di San Giovanni, la Chiesa di San Pietro o quella del Carmine**. D'altro canto Modica possiede circa 100 chiese e il meraviglioso **Chiostro di Santa Maria del Gesù** è uno dei simboli del suo patrimonio culturale e architettonico.

Modica è una città da assaporare con lentezza. Tra le varie proposte enogastronomiche ci sono le delizie mediterranee e stellate dello chef **Accursio Craparo, nel ristorante che porta il suo nome (via Grimaldi 41)**, ma anche le gustosissime foccace ("scacce" in dialetto siciliano) di **L'Arte della Focaccia (via Risorgimento 113)**, oltre a legumi, formaggi, ravioli, pane, dolci di mandorle e cannoli di ricotta. Da non perdere, naturalmente, il famoso cioccolato speziato e granuloso dell'**Antica Dolceria Bonajuto (corso Umberto I 159)**, prelibatezza che da sempre rende la città famosa nel mondo e che richiama ogni anno durante la manifestazione annuale ChocoBarocco (quest'anno si svolgerà dal 5 all'8 dicembre) moltissimi appassionati e visitatori. Per capire la storia di questo dolce speciale, sempre in corso Umberto I, c'è un museo dedicato.

Anche l'abilità artigianale come l'arte del ricamo, del merletto, si tramanda da più generazioni, fa parte delle ricchezze del luogo ed è una grande scoperta per chi ama la bellezza dell'autenticità. **Angela Nobile (*angelanobile.com*, via Sorda Scicli 189)** ha acquisito dalla più tenera età il prezioso insegnamento di nonne e zie per ricamare con tecniche antiche. Oggi potrebbe essere considerata una scultrice di abiti da sposa, con pizzi e merletti interamente realizzati a mano, dove fiori, boccioli e foglie si adagiano in rilievo su abiti unici.

Ma l'estate della città non prescinde da mare, spiaggia ed escursioni nei dintorni: Marina di Modica con i suoi locali notturni, i suoi ristorantini è una sorpresa mediterranea. Tanto quanto la campagna dove i famosi e caratteristici "muri a secco" delineano i confini e tracciano una linea chiara tra gli agrumeti profumati dei casali e dei rustici. Antiche masserie, accerchiate da maestosi ulivi secolari e alberi di carrubo, sono diventate residenze esclusive, immerse nella natura assolata. **La Chiusa (strada provinciale 17 Ritellini-Favarotta in Contrada Cozzo Rose)** è un grande casale interamente in pietra di Modica costruito nel 1872, il cui nome deriva proprio dal muro di cinta che serviva a impedire al bestiame l'ingresso nell'area riservata alla famiglia. Possiede due grandi corti interne in comunicazione tra loro, ampie terrazze affacciate sulla campagna e sulla piscina. Per un soggiorno, invece, immersi nella natura, fate tappa al **Country Hotel Torre Don Virgilio** ***(torredonvirgilio.it)*** in un parco secolare.

Al tramonto, però, tornate in città e godetevi la vista da Cava Pietra Franco, puntando lo sguardo verso il Duomo di San Giorgio. Appena fa buio Modica diventerà il ritratto di un presepe illuminato da migliaia di luci. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Foto MARCELLO GUARRASI - MILO FOTOGRAFIA - TWOROOMS